STATUTO DEL "FORUM DELLE ASSOCIAZIONI SOCIO-SANITARIE"

1. Istituzione

1.1. È costituita l'associazione nazionale **"FORUM DELLE ASSOCIAZIONI SOCIO-SANITARIE"** (di seguito anche indicata brevemente come **"Forum"**). L'Associazione riunisce fedeli laici in rappresentanza di associazioni ed enti socio-sanitari.

1.2. Si considerano socio-sanitari, quelle associazioni e quegli enti che hanno nel loro statuto, o tra le finalità qualificanti, la tutela della vita e la promozione della salute.

1.3. Il Forum opera per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2, nel rispetto dell'identità e dell'autonomia dei Soci, valorizzandone la specificità.

1.4. Il Forum è apartitico e non persegue fini di lucro.

1.5. La sua sede legale è a Roma e può essere trasferita con delibera dell'Assemblea dei Soci.

2. Oggetto e Finalità

2.1. Sono finalità proprie del Forum la promozione ed il sostegno:

a. della vita dal concepimento al suo termine naturale e della salute nel rispetto della persona umana alla luce dei documenti del magistero della Chiesa cattolica.

b. della riflessione etica nell'ambito della salute e del benessere, ispirandosi ad una antropologia cristiana e a una bioetica personalista.

c. di politiche socio-sanitarie per la salute e per il benessere, che siano rispettose della persona, del suo sviluppo umano integrale e delle sue relazioni familiari.

d. di una cultura della prevenzione in ambito socio-sanitario.

e. dello sviluppo sociale e del contrasto alla povertà e alle discriminazioni che impediscono l'accesso alle cure.

f. del dialogo e del confronto con altri organismi che perseguono analoghe finalità.

3. Obiettivi e attività

3.1. Il Forum promuove le relazioni tra i propri Soci e ne coordina le azioni di comune interesse, sulla base degli indirizzi programmatici deliberati dall'Assemblea dei Soci.

3.2. Il Forum condivide le finalità dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della Conferenza Episcopale Italiana e offre la sua disponibilità alla collaborazione.

3.3. A tal fine, il Forum svolge le seguenti attività:

a. interloquisce con le istituzioni nazionali e sovranazionali, in materia di politiche della salute;

b. coopera con organismi aventi finalità analoghe;

c. segnala situazioni e azioni inadeguate e/o contrarie al rispetto della persona;

d. assume iniziative d'intervento culturale, azione sociale e proposta politica a promozione e tutela della vita e della salute; può svolgere attività editoriale (con espressa esclusione della pubblicazione di quotidiani di informazione), svolgere ricerche e studi sulla trasformazione della società ed altre attività di formazione dei diversi

soggetti, tra cui, a titolo non esclusivo e come attività non prevalente, può assumere l'impegno per la formazione continua in sanità, in funzione di una più adeguata partecipazione attiva alla vita della società, nonché assumere ogni tipo di iniziativa considerata valida ed efficace per il perseguimento dei fini statutari;
e. nel rispetto del principio di sussidiarietà, eroga servizi a favore dei Soci e promuove i Forum regionali, al fine del miglior raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto.

4. Associazioni e organismi aderenti

4.1. Possono aderire come Soci le associazioni e gli enti che svolgono attività di interesse nazionale o sovranazionale, come definite nell'art. 1.2 del presente Statuto.

4.2. Si aderisce al Forum sottoscrivendo lo Statuto, previa domanda che deve essere accolta dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto.

4.3. Possono aderire al Forum, come Osservatori, partecipando alle Assemblee senza diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, le associazioni e gli enti che, pur rispondendo alle caratteristiche indicate ai punti 1.2 e 4.1, e condividendone le finalità, non possono aderire come soci, ma desiderano mantenere un rapporto stabile e continuativo e collaborare alle iniziative di comune interesse.

4.4. Possono aderire al Forum come Osservatori, partecipando alle Assemblee senza diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, le associazioni e gli enti che, non rispondendo alle caratteristiche indicate ai punti 1.2 e 4.1, ma condividendone le finalità, non possono aderire come soci, ma desiderano mantenere un rapporto stabile e continuativo e collaborare alle iniziative di comune interesse.

4.5. La qualifica di Osservatore si ottiene con delibera del Consiglio Direttivo.

4.6. La qualifica di Socio o di Osservatore si perde per dimissioni o delibera di decadenza da parte dell'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Probiviri.

5. Organi e cariche sociali

5.1. Organi del Forum sono:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Presidente;
- c. il Consiglio Direttivo;
- d. il Segretario;
- e. il Tesoriere;
- f. il Collegio dei Revisori dei conti;
- g. il Collegio dei Probiviri.

5.2. Tutte le cariche elettive hanno durata quadriennale, sono rinnovabili per il quadriennio successivo alla nomina e non possono essere esercitate per più di due mandati consecutivi nel medesimo ufficio.

5.3. Il Forum si può avvalere di un Comitato Scientifico.

6. L'Assistente ecclesiastico

6.1. L'Associazione ha un Assistente ecclesiastico nazionale nominato dalla Conferenza Episcopale Italiana in base ad una terna

indicata dal Consiglio Direttivo. Dura in carica cinque anni e può essere rinominato per un solo ulteriore mandato.

6.2. L'Assistente ecclesiastico partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio senza voto deliberativo.

6.3. L'Assistente ecclesiastico anima e sostiene la comunione ed il servizio ecclesiale dell'Associazione e contribuisce alla realizzazione delle finalità dell'Associazione. Compete all'Assistente ecclesiastico nazionale il coordinamento degli assistenti ecclesiastici regionali e diocesani.

7. Assemblea dei Soci

7.1. L'Assemblea dei Soci è costituita dai rappresentanti delle associazioni e degli enti associati e dai rappresentanti degli enti Osservatori che vi partecipano senza diritto di voto.

7.2. L'Assemblea dei Soci:

a. stabilisce le linee programmatiche generali e le attività specifiche del Forum;

b. approva la relazione del Presidente sull'attività svolta, il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, che deve essere accompagnato dalla relazione tecnica del Tesoriere e dal parere del Collegio dei Revisori dei conti, secondo le scadenze regolate dalla normativa vigente;

c. elegge il Presidente, che è scelto fra i membri delle associazioni o degli enti soci, due Vicepresidenti, i membri del Consiglio Direttivo, stabilendone il numero, il Collegio dei Revisori dei conti, il Segretario, il Tesoriere, il Collegio dei Probiviri;

d. delibera, di propria iniziativa o su proposta di uno o più soci o del Consiglio Direttivo, la costituzione di Commissioni, regolamentandone il funzionamento, e ratifica quelle costituite dal Consiglio Direttivo;

e. nomina, d'iniziativa o su proposta del Consiglio Direttivo, i membri del Comitato Scientifico; f. delibera sull'ammissione e l'esclusione dei Soci con la maggioranza qualificata di almeno i due terzi degli aventi diritto.

7.3. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte all'anno, su convocazione del Presidente e con ordine del giorno stabilito dal Consiglio Direttivo. Deve inoltre essere convocata se richiesta da almeno due quinti dei Soci.

7.4. L'Assemblea dei Soci è validamente costituita con la presenza, anche per delega, di almeno la metà più uno dei Soci; delibera a maggioranza semplice con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei soci presenti, salvo, quando richiesta dal presente Statuto, una maggioranza qualificata.

7.5. È prevista la possibilità che un Socio, motivando le ragioni della sua scelta, si astenga dal collaborare ad un'iniziativa decisa dall'Assemblea dei Soci.

8. Il Presidente

8.1. Il Presidente:

a. ha la rappresentanza del Forum nei confronti dei terzi ed in giudizio;

b. su mandato del Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea dei soci;

- c. convoca e dirige il Consiglio Direttivo;
- d. assegna le deleghe ai Consiglieri, sentito il Consiglio Direttivo;
- e. assume i provvedimenti urgenti, quando non sia possibile convocare il Consiglio Direttivo, comunicandoli ad esso appena possibile, per la convalida;
- f. riferisce all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio Direttivo sulle attività del Forum.

8.2. Il Presidente opera nel rispetto delle delibere assunte dagli altri organi sociali.

8.3. La carica di Presidente è incompatibile con quella di Presidente nazionale e/o legale rappresentante di qualsiasi Socio.

8.4. Il Presidente può, per singoli atti ed a tempo determinato, delegare i suoi poteri ad uno dei due Vicepresidenti; questi lo sostituisce in caso di durevole impedimento o prolungata assenza.

9. Il Consiglio Direttivo

9.1. Il Consiglio direttivo è composto da:

- a. il Presidente;
- b. i due Vicepresidenti;
- c. da uno a cinque Consiglieri.

9.2. Il Consigliere, dopo tre assenze consecutive non giustificate, decade e gli subentra il primo dei non eletti. Può ricorrere al Collegio dei Proviviri.

9.3. Al Consiglio Direttivo partecipa, ove nominato, il Direttore generale.

9.4. Il Consiglio Direttivo:

- a. attua e realizza, anche avvalendosi dell'opera svolta dalle Commissioni, le linee programmatiche e le delibere dell'Assemblea dei soci;
- b. dirige e coordina l'attività dell'Associazione,
- c. predispone il bilancio preventivo e consuntivo con la relazione annuale del Presidente,
- d. propone all'Assemblea dei Soci la costituzione di Commissioni e ne determina i componenti,
- e. propone all'Assemblea dei Soci la costituzione del Comitato Scientifico,
- f. tiene i rapporti con i soci,
- g. attua le deleghe operative assegnate dal Presidente,
- h. propone la partecipazione di consulenti ed esperti ai lavori degli Organi sociali,
- i. delibera l'ammissione degli Osservatori.

9.5. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza almeno della metà più uno dei componenti. Il Consiglio Direttivo, nelle decisioni di competenza, ricerca sempre la più ampia convergenza tra i suoi componenti; delibera a maggioranza semplice con il voto favorevole della metà più uno dei consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

10. Il Segretario

10.1. Il Segretario, d'intesa con il Presidente:

- a. dà esecuzione alle attività del programma associativo annuale;
- b. organizza e coordina le iniziative opportune nell'ambito delle

finalità associative, informandone il Consiglio Direttivo.

10.2 Il Segretario può anche ricoprire la carica di Consigliere.

11. Il Tesoriere

11.1. Il tesoriere propone le strategie e le iniziative in merito all'amministrazione e al reperimento delle risorse economiche del Forum.

11.2. Presenta e propone all'Assemblea dei soci la relazione di bilancio e il preventivo di spesa secondo le scadenze regolate dalla normativa vigente.

11.3 Il Tesoriere può anche ricoprire la carica di Consigliere.

12. Collegio dei Revisori

12.1. È composto da tre membri con funzioni di garanzia e di controllo amministrativo. Si riunisce almeno una volta l'anno e al suo interno elegge un membro con funzioni di Presidente.

12.2. Sul bilancio consuntivo il Collegio dei revisori deve riferire all'Assemblea dei soci con parere motivato.

12.3. I membri del Collegio possono assistere ai lavori della Assemblea dei Soci e, su invito, ai lavori del Consiglio Direttivo.

13. Il Collegio dei Probiviri.

13.1. È composto da tre membri, appartenenti ad associazioni e enti diversi tra loro. Al suo interno elegge un membro con funzioni di Presidente.

13.2. È chiamato dal Consiglio Direttivo a dirimere le controversie sorte fra i Soci o fra questi e gli organi del Forum.

13.3. Per lo svolgimento delle proprie funzioni può accedere alle informazioni e documenti ritenuti pertinenti ed interloquire con gli organi istituzionali del Forum.

13.4. Propone all'Assemblea dei Soci l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari.

13.5. Si pronuncia entro il termine perentorio di 30 giorni.

14. Organizzazione territoriale

14.1. Il Forum nazionale si articola in sedi regionali. A livello territoriale sono costituiti in ogni Regione i "Forum delle Associazioni socio-sanitarie", di seguito chiamati Forum regionali. Fermo restando il carattere nazionale dell'Associazione, la denominazione è: Forum delle Associazioni socio-sanitarie della "regione di appartenenza".

14.2. I Forum regionali, regolarmente costituiti in accordo con il Forum nazionale e con delibera dell'Assemblea nazionale dei Soci, rifacendosi allo Statuto nazionale, esprimono i valori e le ricchezze delle realtà locali e, nel perseguimento degli obiettivi del Forum nazionale, interloquiscono con una propria rappresentanza con le istituzioni locali in materia di azioni per la promozione della vita e di politiche per la salute con ogni conseguente azione sul territorio.

14.3. Le Associazioni e enti nazionali aderenti al Forum nazionale, nelle Regioni dove sono presenti loro sedi o delegazioni, operano per assicurare la presenza nei Forum regionali di loro rappresentanti.

14.4. I Forum regionali possono promuovere in accordo con il Vescovo diocesano la costituzione di Forum diocesani.

14.5. I Presidenti dei Forum regionali, eletti dalle rispettive Assemblee, sono convocati almeno una volta all'anno in Conferenza dal Presidente nazionale, il quale stabilisce l'ordine del giorno d'intesa con il Consiglio Direttivo. Ciò allo scopo di valutare le scelte politiche e normative regionali in tema di azioni per la promozione della vita e di politiche della salute, di concordare eventuali azioni comuni, di consentire ai Forum regionali di svolgere funzione consultiva e propositiva presso l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo.

14.6. Ciascun Forum regionale ha un Assistente ecclesiastico regionale nominato dalla Conferenza episcopale regionale in base ad una terna indicata dal Presidente regionale sentito l'Assistente ecclesiastico nazionale.

14.7. Ciascun Forum diocesano ha un Assistente ecclesiastico nominato dal Vescovo diocesano in base ad una terna indicata dal Presidente del Forum diocesano sentito l'Assistente ecclesiastico nazionale.

15. Incompatibilità

15.1. Tutti gli incarichi di cui ai precedenti articoli 8, 9, 10, 11, 12 e 13 sono incompatibili con qualsiasi carica in partiti e movimenti a carattere partitico e politico e con qualsiasi carica elettiva politica ad ogni livello (Municipio, Comune, Provincia, Regione e Parlamento) nelle Istituzioni pubbliche.

15.2. Le candidature alle predette cariche comportano la decadenza dall'incarico.

16. Le Commissioni

16.1. Le Commissioni sono composte da:

- a. i legali rappresentanti dei soci o loro delegati;
- b. i membri del Comitato scientifico;
- c. esperti e/o consulenti specialisti nella tematica specifica di cui tratta la commissione.

16.2. Le commissioni:

- a. ricercano, studiano ed approfondiscono le tematiche come indicate dall'Assemblea dei soci;
- b. possono proporre i propri pareri, tematiche e linee di studio e ricerca da sottoporre all'approvazione della Assemblea dei soci, sentito il Consiglio Direttivo.

16.3. Le Commissioni, su determina del Consiglio Direttivo, si danno un assetto organizzativo ciascuna secondo le specifiche necessità.

17. Finanziamento

17.1. Il Forum trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a. quote e contributi dei Soci compreso il fondo iniziale di dotazione;
- b. eredità, donazioni e legati;
- c. contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o istituzioni pubblici o privati, anche finalizzati al sostegno di specifici documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- d. contributi dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali;
- e. proventi delle cessioni di beni e servizi ai Soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura

commerciale, culturale-formativa, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

f. erogazioni liberali dei Soci e di terzi;

g. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

h. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

18. Divieto di riparto

È stabilito il divieto assoluto di riparto tra gli associati, anche in forma indiretta, dei proventi dell'Associazione.

19. Avanzi di gestione

Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

20. Scioglimento

20.1. L'eventuale scioglimento del Forum è deliberato dall'Assemblea dei soci con maggioranza dei tre quarti dei Soci aventi diritto.

20.2. Con la medesima delibera l'Assemblea dei soci provvederà alla nomina del liquidatore determinandone poteri e compensi.

20.3. Il patrimonio sarà devoluto, sempre su conforme delibera dell'Assemblea dei Soci, in favore d'iniziativa a sostegno della promozione della vita e tutela della salute in sintonia con le finalità del Forum.

21. Modifiche statutarie

Eventuali modifiche al presente Statuto, proposte dal Consiglio Direttivo e/o da almeno un quinto dei Soci, devono essere approvate dall'Assemblea dei soci con la maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto.

22. Regolamento

Il Regolamento provvede al regolare funzionamento del Forum. Il Regolamento viene predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci.

23. Norme generali

Per quanto non previsto dallo Statuto si fa riferimento alle norme previste nel codice civile e alle leggi speciali in materia.

Firmato:

CASINI MARINA

CERVELLERA GIOVANNI

URODA PIERO

BOSCIA FILIPPO MARIA

CANTELMI TONINO

MARCO FORCELLA Notaio Sigillo